



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Centri di Ricerca
e Terza Missione

*Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:
Data e Numero Protocollo, Titolo,
Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti*

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA DEI CENTRI DI RICERCA E TERZA MISSIONE

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 - *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi* e s.m.i.;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 - *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*;
- il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.;
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 - *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione* e s.m.i.;
- la Legge 9 maggio 1989, n. 168, recante norme sull'autonomia universitaria;
- il Regolamento UE 2016/679 e il Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 - *Codice in materia di protezione dei dati personali* e s.m.i.;
- la Legge 15 maggio 1997, n. 127 recante "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e s.m.i.;
- la Legge 7 giugno 2000, n. 150 recante la "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni";
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.;
- il D.P.R. 30 luglio 2009, n. 189 "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'articolo 5 della legge 11 luglio 2002, n. 148" e in particolare l'art. 2, "Riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l'accesso ai pubblici concorsi";
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- il Codice Etico dell'Ateneo emanato con D.R. prot. n. 14405/I/3 del 19.07.2011 e modificato con D.R. rep. n. 262/2018 del 12.04.2018;

RICHIAMATI:

- lo *Statuto* dell'Università degli studi di Bergamo, come modificato con D.R. Rep 570/2023, prot. n. 155989/I/002 del 1 Agosto 2023, in vigore dal 1 Settembre 2023;
- il *Regolamento dei Centri di ricerca e terza missione* dell'Università degli Studi di Bergamo, emanato con DR rep. 164/2024 del 13.2.2024. In vigore dal 1.10.2024 - Modificato con DR rep. 287/2026 del 6.5.2026;
- la delibera della Giunta dei Centri di ricerca e terza missione del 20/10/2026 (verbale n. 9), la quale ha autorizzato l'espletamento della procedura in oggetto;

COMUNICA

Articolo 1 - Definizione e obiettivi

L'indizione della XVI edizione, anno 2026, della START CUP COMPETITION.

Con deliberazione della Giunta dei Centri di Ricerca e Terza Missione del 20/10/2026 (verbale n. 9), ha preso avvio la XVI edizione della Start Cup Bergamo, il programma di formazione imprenditoriale e di



sviluppo di idee di impresa dal contenuto innovativo dell'Università degli studi di Bergamo sviluppato nell'ambito del percorso di formazione imprenditoriale e accademico CREO (<https://creo.unibg.it/>).

La Start Cup Competition ha l'obiettivo di selezionare, tra i progetti imprenditoriali sviluppati dai partecipanti (secondo i requisiti di cui all'Art. 2 e 3 del presente avviso di partecipazione), quelli con maggiore innovatività, fattibilità tecnica, potenziale di mercato, scalabilità e sostenibilità economico-finanziaria. La selezione viene realizzata dal Comitato Organizzatore, secondo quanto descritto nel successivo art. 5. I progetti presentati competono per l'ottenimento di un contributo economico raccolto grazie ai partner di Start Cup Bergamo. Tipologia ed entità dei contributi sono definite nell'art. 6 del presente avviso.

I vincitori saranno annunciati durante l'evento finale la cui data sarà comunicata con apposita notifica. Contestualmente, i partecipanti dovranno partecipare a tutte le iniziative promosse dal Comitato Organizzatore, pena l'esclusione dalla competizione.

Articolo 2 - Soggetti ammissibili

Possono partecipare alla Start Cup Competition i seguenti candidati:

- A) un soggetto portatore di un progetto imprenditoriale, in qualità di "partecipante singolo", che intenda avviare una nuova impresa o lo abbia avviata da non più di un anno prima rispetto alla data di pubblicazione del presente avviso, purché quest'ultima sia direttamente e prevalentemente riconducibile al progetto imprenditoriale candidato alla Start Cup Competition e sia costituita nella forma giuridica prevista dal successivo articolo 6. Il partecipante singolo non potrà parallelamente partecipare in qualità di team leader o di componente in altro team presentando lo stesso progetto imprenditoriale o un progetto imprenditoriale diverso.
- B) Un soggetto in qualità di "team leader" portatore di un progetto imprenditoriale sviluppato dal team di cui il soggetto fa parte, che intenda avviare una nuova impresa o lo abbia già fatto da non più di un anno prima rispetto alla data di pubblicazione del presente Avviso, purché l'impresa avviata o da avviare sia direttamente e prevalentemente riconducibile al progetto imprenditoriale candidato alla Start Cup Competition e sia costituita nella forma giuridica prevista dal successivo articolo 6. Ogni componente del team non potrà parallelamente partecipare in qualità di team leader o di componente in altro team presentando lo stesso progetto imprenditoriale o un progetto imprenditoriale diverso. Ogni componente del team non potrà partecipare parallelamente in qualità di partecipante singolo presentando lo stesso progetto imprenditoriale o un progetto imprenditoriale diverso.

Ciascun partecipante singolo e ciascun team potrà presentare un solo progetto imprenditoriale. Non sono ammissibili alla Start Cup Competition progetti imprenditoriali che, in qualunque loro versione, siano già risultati vincitori di contributi economici in una precedente edizione della Start Cup Competition Bergamo.

Nel caso di team, il team leader è il destinatario delle comunicazioni inviate dagli organizzatori e dai Servizi dell'Università degli studi di Bergamo. La diffusione delle comunicazioni all'interno del team di appartenenza è di esclusiva responsabilità del team leader.

Il team leader o il partecipante singolo deve appartenere ad almeno una delle seguenti figure:

- studente iscritto ad un corso di studi triennale, magistrale o a ciclo unico dell'Università degli studi di Bergamo; oppure ad un corso di dottorato, o ad un master, ad un corso di perfezionamento o ad un corso di alta formazione presso l'Università degli Studi di Bergamo;
- laureato, dottore di ricerca o alumnus di master, corsi di perfezionamento o corsi di alta formazione il cui titolo o certificato di frequenza è stato conseguito presso l'Università degli studi di Bergamo da non più di 5 anni alla data di pubblicazione del presente Avviso di Partecipazione;



- titolare di assegno di ricerca, incarico post-doc, contratto di ricerca, incarico di ricerca ovvero borsa di ricerca presso l'Università degli studi di Bergamo nei 5 anni precedenti alla pubblicazione del bando, nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti dell'Ateneo;
- professore o ricercatore presso l'Università degli studi di Bergamo;
- personale tecnico-amministrativo, dell'Università degli studi di Bergamo;
- partecipante di Start-Cup School Bergamo 2026;
- alunno nelle edizioni precedenti di Start Cup Bergamo, esclusa l'edizione 2024 e 2025, e di altri programmi di formazione imprenditoriale erogati dall'Università degli studi di Bergamo;
- studente, dottorando, titolare di assegno di ricerca, borsa di ricerca, incarico di ricerca, incarico post-doc o contratto di ricerca o alunno (ovvero laureato da non più di 5 anni alla data di pubblicazione del presente Avviso di Partecipazione) di un'altra università, che abbia un legame dimostrabile col territorio bergamasco. Per legame dimostrabile si intende almeno una delle seguenti condizioni: essere nato e/o residente e/o domiciliato nel territorio della provincia di Bergamo; essere stato iscritto ad attività formative offerte dall'Università degli Studi di Bergamo.

La mancanza dei requisiti da parte del team leader o del singolo costituisce causa di inammissibilità della domanda di partecipazione del singolo o del team leader, con conseguente esclusione della candidatura.

Articolo 3 - Modalità di partecipazione alla Start Cup Competition

Il team leader o il singolo presenta, nel rispetto delle regole e degli obiettivi del presente avviso, domanda di partecipazione alla competizione Start Cup Competition 2026, la quale, a pena di inammissibilità, dovrà essere presentata compilando il modulo di iscrizione alla Start Cup Competition che è disponibile sul sito web di Start Cup <https://cyfe.unibg.it/it/terza-missione/start-cup> entro e non oltre il **12/11/2026, ore 12:00**.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- A) un Investor Deck strutturato, ovvero un documento sintetico in formato PDF, della lunghezza massima di 10 pagine, che presenti in modo chiaro e coerente gli elementi fondamentali del progetto imprenditoriale e i relativi elementi di validazione: problema affrontato, proposta di valore, descrizione del prodotto/servizio, test del problema e validazione della soluzione, mercato di riferimento, modello di business, piano di crescita e esperienze e capacità del team rispetto all'iniziativa proposta. Eventuale materiale supplementare di tipo tecnico e/o esplicativo (es., video dimostrativi, schede tecniche, ecc.) può essere allegato, ma non concorre al limite delle 10 pagine e non concorrerà alla valutazione;
- B) Un Executive Summary, della lunghezza massima di una pagina, che riassume i principali aspetti dell'Investor Deck sopra citato;
- C) Un Business Plan, della lunghezza massima di dieci pagine che approfondisca e integri i contenuti dell'Investor Deck;
- D) Nel caso di team, l'indicazione degli altri soggetti componenti il proprio team. Ogni variazione nella composizione del proprio gruppo deve essere segnalata dal team leader tempestivamente all'indirizzo startcup@unibg.it.

Nel caso di team, i componenti diversi dal team leader dovranno compilare la domanda di partecipazione al fine di verificare le eventuali incompatibilità di cui all'art. 2, lett. B).

L'invio dei documenti sopra elencati è vincolante per l'accesso alla Start Cup Competition 2026. Non saranno considerate valide le candidature trasmesse con modalità diverse da quelle sopra indicate e/o ricevute oltre il termine sopra indicato. L'esito della valutazione di ammissibilità sarà comunicato all'indirizzo email indicato nella domanda di partecipazione.

Nel caso di team, qualora il team leader presenti domanda di partecipazione a Start Cup Competition 2026, e decida, successivamente, di ritirarsi, i rimanenti componenti del team dovranno individuare un nuovo team leader compatibile coi requisiti riportati nell'art. 2, e comunicarlo al Comitato Organizzatore, scrivendo all'indirizzo startcup@unibg.it. In mancanza di una figura compatibile, il team è escluso dalla Start Cup Competition.



Articolo 4 – Organi e responsabilità

L'iter valutativo delle domande è in capo al Comitato Organizzatore, composto dai seguenti membri:

- Prof. Giuseppe Rosace;
- Prof.ssa Cristina Bettinelli;
- Prof. Tommaso Minola.

In particolare, il Presidente convoca il Comitato Organizzatore che svolge le seguenti funzioni:

- A) presiede il corretto svolgimento della Start Cup Competition;
- B) effettua la valutazione di ammissibilità, verificando che le candidature rispettino requisiti, termini e condizioni di cui agli articoli 2 e 3 del presente avviso;
- C) valuta i progetti imprenditoriali ammessi alla selezione e designa i vincitori dei premi ordinari sulla base del processo di cui al successivo articolo 5;
- D) valuta i progetti imprenditoriali ammessi e designa i vincitori degli eventuali premi speciali, sulla base del processo di cui al successivo articolo 5;
- E) cura la progettazione e la disseminazione di contenuti formativi ed informativi avvalendosi anche del supporto di ricercatori e docenti dei Dipartimenti dell'Ateneo e dei Partner dell'iniziativa.

In caso di impedimenti, i membri del Comitato Organizzatore possono nominare un proprio sostituto. Ciascun singolo, team leader, ciascun componente dei team e mentor non potranno fare parte del Comitato Organizzatore.

Articolo 5 – Valutazione delle domande ammesse e designazione dei vincitori

Il Comitato Organizzatore, di cui all'articolo 4, procede alla valutazione di merito dei progetti imprenditoriali presentati dai candidati ammessi alla Start Cup Competition, sulla base dei seguenti criteri, per un massimo di 100 punti:

- A) Innovatività, massimo 20 punti: originalità e grado di novità del progetto imprenditoriale rispetto al contesto tecnologico, economico o sociale attuale;
- B) Potenziale di mercato, massimo 20 punti: chiarezza nell'identificazione e nella validazione di un problema reale e della soluzione proposta, e potenziale del progetto di acquisire una quota significativa del mercato target;
- C) Fattibilità tecnica, massimo 20 punti: realizzabilità del prodotto o servizio proposto con le risorse, competenze e tecnologie disponibili alla compagine imprenditoriale;
- D) Scalabilità, massimo 20 punti: potenziale del progetto di crescere nel tempo in maniera sostenibile;
- E) Sostenibilità economico-finanziaria, massimo 20 punti: solidità della proposta sotto il profilo dei costi, dei ricavi attesi e della sua sostenibilità nel tempo.

Articolo 6 – Assegnazione dei contributi ordinari e degli eventuali contributi speciali della Start Cup Competition 2026

Ai fini dell'erogazione dei contributi ordinari e degli eventuali contributi speciali, il singolo o il team leader deve avviare e formalmente registrare presso il registro delle imprese italiano una nuova impresa (ossia la creazione di un nuovo soggetto giuridico) avente scopo di lucro e la forma giuridica della società di capitali, entro il termine di cui alla successiva lett. B.

Inoltre, è necessario il rispetto delle seguenti condizioni:

- A) Il singolo o il team leader deve essere il legale rappresentante dell'impresa;
- B) Il contributo dovrà essere riscosso entro 12 mesi dalla data dell'evento finale, previa la costituzione dell'impresa e la relativa registrazione presso il registro delle imprese (quando non già costituita). Sarà ammessa l'eventuale richiesta di proroga del termine di riscossione per un periodo massimo di 6 mesi adeguatamente motivata. Tale richiesta di proroga dovrà essere trasmessa tempestivamente al Presidente del Comitato Organizzatore da parte del singolo o da parte del team leader dell'impresa interessata, il quale si pronuncerà in merito"
- C) L'obiettivo dell'impresa a cui è stato destinato il contributo deve mantenersi coerente con quanto dichiarato in fase di iscrizione alla Start Cup Competition 2026 e presentato in sede di evento finale, eventuali difformità nei contenuti potranno comportare la non assegnazione del contributo. Ciò vale



anche nel caso in cui l'impresa sia già esistente e la sua partecipazione sia stata ritenuta valida ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso di Partecipazione.

D) Ai fini dell'erogazione del contributo, la verifica sulla coerenza dell'obiettivo dell'impresa sarà effettuata sulla base dello statuto societario dell'impresa.

E) Nella compagine dell'impresa a cui è stato assegnato il contributo ordinario e/o speciale non possono partecipare i membri del Comitato Organizzatore.

F) Ai fini dell'erogazione del contributo e della verifica delle condizioni di cui sopra, il singolo o il team leader dovrà consegnare al Servizio Centri di Ricerca e terza Missione entro il termine sopra indicato:

- dichiarazione attestante la composizione della compagine sociale, dalla quale risulti che non partecipano all'impresa membri del Comitato Organizzatore, ai fini della prevenzione di conflitti di interesse e nel rispetto dei principi di trasparenza. Inoltre, nella compagine sociale dell'impresa beneficiaria del contributo deve essere presente almeno uno dei componenti del team vincitore ovvero, nel caso di partecipante singolo, il medesimo soggetto candidato alla Start Cup Competition;
- modulo "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà", debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa.

Il team leader o il singolo il cui progetto imprenditoriale si sia collocato alla prima posizione della graduatoria, otterrà un contributo ordinario pari a 5.000,== €, importo comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione e del vincitore.

Il team leader o il singolo il cui progetto imprenditoriale si sia collocato alla seconda posizione della graduatoria, otterrà un contributo ordinario pari a 3.000,== €, importo comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione e del vincitore.

Il team leader o il singolo il cui progetto imprenditoriale si sia collocato alla terza posizione della graduatoria, otterrà un contributo ordinario pari a 2.000,== €, importo comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione e del vincitore.

Non è ammessa l'assegnazione di più contributi ordinari allo stesso team o partecipante singolo.

La richiesta di consegna del premio o dei premi potrà essere avanzata validamente ed esclusivamente dal team leader o dal singolo. Parimenti, le comunicazioni del Servizio Centri di RTM in merito alle modalità ed alla scadenza per la riscossione del premio o dei premi verranno inviate esclusivamente al singolo o al team leader. La liquidazione del premio nei confronti dell'impresa beneficiaria, stante le condizioni di cui sopra, libererà integralmente l'Ateneo da ogni ulteriore obbligo di consegna.

Nel caso di team, gli altri membri del Team non avranno alcun diritto di riscuotere il premio direttamente, né potranno avanzare alcuna pretesa, diritto, azione o rivendicazione di qualsiasi natura nei confronti dell'Ateneo in relazione al premio stesso. Qualsiasi accordo interno relativo alla divisione o gestione del premio tra i membri del team resta fatto privato e di esclusiva responsabilità degli stessi, rimanendo l'Ateneo del tutto estraneo a tali dinamiche.

Nell'eventualità in cui siano assegnati dei premi speciali da parte del Comitato Organizzatore, restano ferme le condizioni ed i termini di cui sopra per la loro riscossione. Gli eventuali contributi speciali assegnati si intendono comprensivi degli oneri a carico dell'Amministrazione e del vincitore.

Gli eventuali premi speciali saranno attribuiti sulla base dei criteri di cui all'articolo 5 e dell'ulteriore criterio di coerenza del progetto imprenditoriale con lo specifico ambito tematico oggetto del contributo speciale.

È ammessa l'assegnazione di uno o più contributi speciali allo stesso team o singolo.

È ammessa l'assegnazione di uno o più contributi speciali e di un contributo ordinario allo stesso team o singolo.

Eventuali contributi speciali che includono la fruizione di servizi a supporto della creazione di impresa saranno pubblicati sul sito web di Start Cup <https://cyfe.unibg.it/it/formazione/start-cup>.

Articolo 7 - Riservatezza e proprietà intellettuale

Tutti i soggetti coinvolti a qualsiasi titolo nella Start Cup Bergamo, inclusi componenti del Comitato Organizzatore, docenti, mentor, partner, collaboratori sono tenuti ad operare secondo buona fede e



correttezza professionale, nel rispetto della riservatezza delle informazioni relative alle idee imprenditoriali e ai progetti presentati dai partecipanti.

Le informazioni fornite dai partecipanti saranno utilizzate esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento dell'iniziativa. Non sono considerate riservate le informazioni che siano già di dominio pubblico o che divengano tali per cause non imputabili all'Università.

I diritti di proprietà intellettuale e industriale relativi ai progetti presentati e ai documenti prodotti restano in capo agli autori, salvo l'applicazione delle disposizioni previste dal D.lgs. 10 febbraio 2005, n. 30 e dal Regolamento universitario in materia di proprietà industriale.

L'Università degli studi di Bergamo e il Comitato Organizzatore non effettuano, per il solo fatto dell'ammissione alla competizione, una certificazione della paternità, dell'originalità, della titolarità o della libera utilizzabilità dei progetti presentati e non assumono obblighi di verifica preventiva in ordine a tali profili. Resta ferma la responsabilità prevista dalla legge per le condotte imputabili all'Università o ai componenti del Comitato Organizzatore.

L'Università non assume alcun obbligo di riservatezza ulteriore rispetto a quanto previsto dal presente articolo, salvi gli obblighi derivanti dalla legge, dal Regolamento dell'Università degli studi di Bergamo in materia di proprietà industriale e dagli eventuali accordi applicabili.

I partecipanti che intendano presentare progetti contenenti invenzioni, risultati di ricerca, software, banche dati, opere dell'ingegno, informazioni tecniche riservate o altri risultati suscettibili di tutela sono tenuti a verificare preventivamente la propria legittimazione alla presentazione e all'eventuale divulgazione dei relativi contenuti, nonché l'esistenza di obblighi o vincoli derivanti da rapporti di lavoro, studio, ricerca, collaborazione, finanziamento o accordi con terzi.

Infine, l'Università degli studi di Bergamo non assume, per il solo fatto della partecipazione alla Start Cup Bergamo, alcun obbligo di depositare domande di brevetto o di attivare altre forme di tutela dei progetti presentati, né garantisce la brevettabilità, la registrabilità o la proteggibilità dei relativi risultati.

Con la presentazione dell'idea, i partecipanti alla Start Cup Bergamo autorizzano l'Università a pubblicare, integralmente o in versione ridotta, esclusivamente i materiali specificamente predisposti per la presentazione dell'idea nella fase finale dell'evento, con esclusione delle informazioni riservate o degli elementi la cui divulgazione possa pregiudicare la tutela dei relativi risultati. Prima della pubblicazione, l'Università potrà richiedere ai partecipanti di indicare tali informazioni e di fornire una versione ridotta o modificata del materiale. Resta fermo il rispetto degli obblighi di riservatezza previsti dalla legge, dal Regolamento dell'Università in materia di proprietà industriale e dagli eventuali accordi applicabili.

Articolo 8 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali, e del D. Lgs. n. 196 del 2003 e s.m.i., si informa che titolare del trattamento è il legale rappresentante dell'Università degli studi di Bergamo, via Salvecchio 19, 24129 Bergamo.

I dati saranno raccolti per la sola finalità di cui al presente bando e saranno custoditi solo per il tempo necessario all'espletamento della presente procedura.

Il Designato al trattamento dei dati della struttura preposta alla procedura concorsuale effettuerà il trattamento nel rispetto della correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza e riservatezza del trattamento.

I dati saranno trattati dal personale incaricato mediante acquisizione dei documenti in forma cartacea ed elettronica e mediante procedure di archiviazione, anche informatizzate, che ne garantirà la riservatezza; che il trattamento dei dati sarà effettuato con logiche di organizzazione ed elaborazione correlate e che il trattamento utilizza standard di sicurezza elevati. Inoltre, che i dati non saranno oggetto di profilazione. I candidati che hanno conferito i dati potranno avere accesso agli stessi ed esercitare i diritti previsti dagli art. 16 al 22 dal GDPR UE 2016/679. Ogni istanza di tutela potrà essere rivolta al Responsabile della Protezione dei dati dell'Ateneo contattabile sul sito dell'Ateneo (sezione Privacy e Protezione dei dati personali) mail dpo@unibg.it. Resta salvo il diritto di Reclamo presso l'Autorità Garante Nazionale Piazza Venezia 11, 00187 Roma.

Articolo 9 - Responsabile del procedimento



Il responsabile del presente procedimento di cui al presente avviso è la dott.ssa Ravanelli Mariangela, Responsabile del Servizio Centri di Ateneo dell'Università degli studi di Bergamo, sede di Bergamo, Via Salvecchio, n. 19.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il Servizio Centri di RTM, alla mail centriateneo@unibg.it ovvero telefonando al numero + 039 035 2052 2617/2239.

Articolo 10 - Segnalazioni di violazioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Università

In applicazione di quanto disposto dal d.lgs. 24/2023 (riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione europea e delle disposizioni normative nazionali) le persone che partecipano (o che operano per conto di chi partecipa) a procedure di selezione o a fasi precontrattuali possono segnalare al responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Ateneo comportamenti lesivi dell'interesse pubblico o dell'integrità dell'Amministrazione. Ai predetti soggetti segnalanti e agli enti di loro proprietà, o per i quali essi lavorano, sono garantite le misure di protezione di cui al capo III del d. lgs. 24/2023. Ai segnalanti è inoltre garantita una speciale tutela della riservatezza della loro identità personale, purché le segnalazioni siano presentate attraverso i canali dedicati predisposti dall'Amministrazione, ossia attraverso l'apposita piattaforma informatica raggiungibile al seguente indirizzo web: <https://unibg.whistleblowing.it/#/> o, in alternativa, attraverso la casella vocale raggiungibile al seguente numero di telefono: 035.205.2160. Maggiori informazioni al riguardo sono disponibili sul sito istituzionale dell'Ateneo, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Altri contenuti / Prevenzione della Corruzione / whistleblowing.

Art. 11 - Adempimenti per la pubblicazione

Il presente Avviso è pubblicato sul sito web dell'Università degli studi di Bergamo al link <https://www.unibg.it/ateneo/amministrazione/concorsi-e-selezioni/bandi-studenti-e-laureati> (sezione "Concorsi e selezioni – Per gli studenti – Bandi studenti e laureati").

Art. 12 - Normativa di rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso, si applica la normativa vigente in materia in quanto compatibile.

Articolo 13 - Contatti

Per ogni chiarimento relativo alla Start Cup Competition rivolgersi al Center for Young and Family Enterprise (CYFE), sito internet <https://cyfe.unibg.it/it/terza-missione/start-cup>, email startcup@unibg.it.

Il Presidente della Giunta dei Centri di Ricerca e Terza Missione
Prof. Lorenzo Migliorati
(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005)